

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 272 DEL 24.08.2015

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - APPROVAZIONE BANDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2015 (AFFITTI 2014) E DEFINIZIONE CRITERI DI ACCESSO E RACCOLTA ISTANZE

L'anno duemilaquindici il ventiquattro del mese di agosto alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE		X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**SERVIZI SOCIALI - APPROVAZIONE BANDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2015
(AFFITTI 2014) E DEFINIZIONE CRITERI DI ACCESSO E RACCOLTA ISTANZE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Regione Piemonte, grazie al rifinanziamento a livello nazionale del Fondo per la locazione, ha deliberato di dare avvio all'iniziativa diretta a sostenere i nuclei in condizione di particolare disagio economico in possesso di contratto di locazione regolarmente registrato relativo ad alloggi di edilizia privata;

Vista la D.G.R. n. 36-1750 del 13/07/2015 (BUR n. 28 del 16/07/2015), con la quale è stata approvata, tra l'altro, all'allegato A, la linea di intervento regionale in materia di politiche abitative denominata "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";

Considerato che, nell'Allegato A della deliberazione sopra indicata, viene disposto che i bandi siano gestiti da Comuni capofila per ambiti territoriali omogenei, come già individuati con D.D. n. 610 del 11/11/14 della Regione Piemonte, al fine di rafforzare il principio di universalità dei contributi;

Vista la D.D. n. 661 del 10/08/2015 (BUR n. 32 del 13/08/2015) con la quale la Regione Piemonte ha provveduto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale, ad individuare:

- gli ambiti territoriali ed i rispettivi Comuni capofila
- schema di bando-tipo per i Comuni capofila
- modulo di domanda per i bandi che saranno emessi soltanto dai Comuni capofila
- indicazioni operative ai Comuni;

Considerato:

- che le risorse disponibili saranno ripartite da parte della Regione Piemonte proporzionalmente al fabbisogno riscontrato dai Comuni medesimi a seguito dell'istruttoria delle domande relativamente all'esercizio 2015;
- che viene destinata ai soli Comuni capofila, per essere utilizzata per l'incremento dei contributi a favore esclusivo delle domande valide dei cittadini propri residenti, una quota massima di risorse da ripartirsi proporzionalmente al numero di domande valide istruite, al netto di quelle dei propri residenti, con un limite massimo di €. 100,00 a domanda.

Dato atto che il Comune di Biella è stato individuato come Comune capofila dell'ambito n. 12 al quale appartengono i seguenti Comuni: Andorno Micca, Biella, Borriana, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Cavaglia', Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Miagliano, Mongrando, Mosso, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, San Paolo Cervo, Sandigliano, Selve Marcone, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo,

Tollegno, Torrazzo, Trivero, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa Del Bosco, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia;

Visto che è compito del Comune capofila emettere il Bando, valido per tutti i Comuni del proprio ambito e garantire la possibilità di presentazione delle domande dal 14 Settembre 2015 al 14 Ottobre 2015, oltre a stabilire le modalità di raccolta delle domande del Fondo Sostegno Locazione 2015;

Visti i tempi molto ristretti, si ritiene di veicolare l'informazione della opportunità rappresentata dal bando "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" ai Comuni dell'ambito 12 attraverso comunicazioni formali, sensibilizzando gli stessi a dare massima pubblicizzazione sul proprio territorio;

Considerato che rientra nella competenza dei Comuni di residenza dei richiedenti la raccolta delle domande con apposizione di data e protocollo e la verifica della loro completezza;

Dato che gli aspetti prettamente organizzativi, possono essere disciplinati dai singoli Comuni capofila nell'ottica di una leale collaborazione tra enti, stante i tempi ristretti per la comunicazione del fabbisogno fissata dalla Regione Piemonte, si rende necessario operare in sinergia richiedendo ai Comuni dell'ambito n. 12 che aderiscono al Bando di raccogliere le domande dei propri cittadini residenti, come per la passata edizione, effettuando altresì una pre- istruttoria sulle domande raccolte di seguito elencata :

- allegare certificato di residenza e stato di famiglia del richiedente;
- allegare certificato storico di residenza per i richiedenti cittadini aventi cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea, al fine di verificarne la residenza, alla data del 16 Luglio 2015, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni (legge 8 agosto 2008, n. 133, art. 11, comma 13);
- verificare la presenza all'interno della domanda dell'attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità, rilasciato nell'anno 2015 secondo la normativa introdotta dal DPCM n. 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 7/11/2014, oppure in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al bando, la presenza della ricevuta di presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica - DSU (v. art. 11, c. 9. DPCM n. 159/2013);
- verificare all'interno della domanda che l'importo del canone (o la somma dei canoni) sia quello corrisposto per l'anno 2014 – eventualmente aggiornato secondo indici ISTAT – risultante dal contratto o più contratti di locazione regolarmente registrato/i, al netto degli oneri accessori (box auto, depositi, o qualsiasi altro immobile diverso dall'abitazione) ed eventuale morosità;

Visto che il Comune capofila è tenuto ad erogare i contributi ai richiedenti residenti nel proprio Comune, provvederà ad erogare l'importo complessivo spettante ai richiedenti degli altri Comuni dell'ambito, direttamente al Comune di residenza, che a sua volta erogherà nei confronti dei propri richiedenti;

Ritenuto:

- che in un momento di particolare crisi del Biellese, legata anche alla difficoltà di mantenimento della "risorsa casa", l'adesione al bando regionale di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione, rappresenta uno strumento attraverso il quale, il Comune può riconoscere un

concreto sostegno ai cittadini, sebbene potranno presentare domanda, solo un limitato numero di residenti, in base a requisiti vincolanti stabiliti dalla Regione Piemonte ;

- che la Regione Piemonte non ha previsto alcun premio in caso di co-finanziamento e allo stato attuale, non si potranno stanziare risorse proprie come co-finanziamento comunale.

Dato atto:

- che possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2014 in possesso del seguente requisito minimo;
- che ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 6.241,67 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione corrisposto sia superiore al 50%;
- che i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo devono autocertificare il possesso del requisito di cui all'Art. 11, comma 13, della L. 8/8/2008 n° 133 (essere residenti, alla data del 16/07/2015, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni);
- che la domanda di contributo deve essere presentata presso il Comune ove il richiedente aveva la residenza alla data del 16 Luglio 2015, a partire dal 14 Settembre 2015 al 14 Ottobre 2015, data imposta dalla Regione Piemonte ;

Visti i pareri favorevoli previsti ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 267/2000 ;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi ;

DELIBERA

1. di approvare il bando allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, relativo al contributo per il sostegno alla locazione esercizio finanziario 2015 - canone anno 2014 ;
2. di dare mandato al Dirigente del settore attività sociali e assistenziali, di provvedere ai successivi adempimenti amministrativi per l'attivazione del bando e la raccolta delle domande a partire dal 14 Settembre 2015 al 14 Ottobre 2015, termine imposto dalla Regione Piemonte ;
3. di stabilire che la presentazione delle domande da parte dei cittadini residenti nei Comuni dell'ambito n. 12, dovrà essere effettuata presso il Comune di residenza ;
4. di stabilire che i Comuni aderenti all'iniziativa dovranno raccogliere le domande dei propri cittadini residenti come per la passata edizione, complete dei dati e dei documenti necessari ed effettuare la pre-istruttoria, di seguito elencata :
 - ✓ allegare certificato di residenza e stato di famiglia del richiedente;
 - ✓ allegare certificato storico di residenza per i richiedenti cittadini aventi cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea, al fine di verificarne la residenza, alla data del 16 Luglio 2015, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni (legge 8 agosto 2008, n. 133, art. 11, comma 13);

- ✓ verificare la presenza all'interno della domanda dell'attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità, rilasciato nell'anno 2015 secondo la normativa introdotta dal DPCM n. 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 7/11/2014, oppure in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al bando, la presenza della ricevuta di presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica - DSU (v. art. 11, c. 9. DPCM n. 159/2013);
 - ✓ verificare all'interno della domanda che l'importo del canone (o la somma dei canoni) sia quello corrisposto per l'anno 2014 – eventualmente aggiornato secondo indici ISTAT – risultante dal contratto o più contratti di locazione regolarmente registrato/i, al netto degli oneri accessori (box auto, depositi, o qualsiasi altro immobile diverso dall'abitazione) ed eventuale morosità.
5. che le istanze raccolte dai Comuni che intendono aderire all'iniziativa, dovranno essere trasmesse presso gli uffici del Comune di Biella – Comune capofila - entro e non oltre il giorno 27/10/2015, al fine di adempiere alle incombenze relative alla comunicazione del fabbisogno nei termini perentori stabiliti dalla Regione Piemonte;
 6. di dare mandato al Dirigente del settore attività sociali e assistenziali, di erogare i contributi ai richiedenti residenti nel Comune di Biella ed ad erogare l'importo complessivo ai rispettivi Comuni dell'ambito n. 12, che saranno tenuti a procedere nei confronti dei loro richiedenti;
 7. che la quota di risorse che verranno ripartite proporzionalmente al numero di domande valide istruite, al netto di quelle dei residenti nel Comune di Biella, con un limite massimo di €. 100,00 a domanda, verrà utilizzata per l'incremento dei contributi di cui alla presente misura, a favore esclusivo delle domande valide dei cittadini residenti a Biella, così come previsto dalla D.D. n. 661 del 10/08/2015 (BUR n. 32 del 13/08/2015);
 8. di dare atto che i cittadini residenti nei Comuni dell'ambito che non aderiranno al bando trasmettendo le domande dei propri cittadini residenti entro il termine stabilito, non potranno beneficiare della misura del Fondo a sostegno della locazione;
 9. di approvare lo schema di Bando di concorso “Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione” allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
 10. di approvare lo schema di modulo di domanda “Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione - esercizio finanziario 2015 (canone anno 2014)” allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
 11. di dichiarare, con separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.
-